



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2016**

OGGETTO: TIM S.P.A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

TIM S.P.A. è la principale Azienda del settore Telecomunicazioni in Italia;
TIM S.P.A. non ha presentato un piano industriale che giustifichi tale processo di riorganizzazione;
TIM S.P.A attualmente occupa 46.000 lavoratori e altrettanti nel suo indotto;
TIM S.P.A nel 1996 anno della privatizzazione, era il quinto gestore di telefonia al mondo;
TIM S.P.A ha di fatto disdettato unilateralmente il Contratto integrativo del 2008;
TIM ha presentato un piano di riduzione dei costi per 1,6 miliardi di Euro senza un organico piano industriale che giustifichi tale processo di riorganizzazione;
Tutto ciò non appare condivisibile anche a fronte del sistema di premialità attualmente prevista per i manager;
Attualmente Confindustria sta sostenendo i contratti decentrati mentre in molte aziende e in Tim in particolare è stato disdetto il contratto aziendale;

PRESO ATTO CHE

I dipendenti Tim non si sono amì sottratti al sacrificio necessario per ridurre gli sprechi e i costi (30.000 dipendenti sono attualmente in contratto di solidarietà da sei anni), ma esprimono tutta la loro preoccupazione per una politica industriale miope che prevede solo tagli e non investimenti;

CONSIDERATO CHE la crescita, lo sviluppo e gli investimenti del settore delle telecomunicazioni ha rappresentato un importante fattore del PIL;

PRESO ATTO CHE i lavoratori esprimono la loro preoccupazione sull'imminente delibera dell'AGCOM chiamata ad esprimersi in merito all'uso delle infrastrutture di rete, delibera che potrebbe originare nuovi esuberi strutturali e un decadimento della stessa in termini di qualità ed affidabilità offerta alla clientela;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi nei confronti della politica nazionale e regionale - anche per mezzo della costituzione di un tavolo di confronto tra Governo, Azienda, OOSS e Istituzioni regionali - per scongiurare che attraverso queste scelte manageriali venga sacrificata la principale azienda italiana del settore TLC.

Proponenti: Anzalone (GRUPPO MISTO); Bruno (FEDER. SIN.); Gioia (UDC); Lauro (PDL); Musso E. (LISTA MUSSO); Piana (LEGA NORD); Pignone (LISTA DORIA); Putti (MOV.5STELLE); Vassallo (PERCORSO COMUNE).